

Oggi 2 novembre 2021 ha seguito di pregressa convocazione sono presenti sulla piattaforma TEAM - stanza del Presidente.

IL PRESIDENTE DOTT BEVILACQUA ,  
IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DOTT. FERNANDO ,  
IL PRESIDENTE DEL COA AVVOCATO CECCHIN ,  
L'AVVOCATO BAZZARO MI RAPPRESENTANZA DELLE CAMERE PENALI ,  
LA DOTTORESSA ELENA STOPPINI PRESIDENTE DI SEZIONE ,  
LE DOTTORESSÈ ARMILLOTTA E TAVERRITI RESPONSABILI DEI SETTORI CIVILI E PENALI

il Presidente indica di aver già esposto i termini generali del problema inerente la situazione pandemica rispetto alle criticità logistiche e della copertura dei ruoli amministrativi della sede nel corso della riunione della conferenza permanente del 22 ottobre 2020 ; il Presidente del COA avvocato Cecchin aveva indicato una risposta del Foro dopo la riunione del COA del 27 u.s. Ad oggi nulla è pervenuto.

Il Presidente, richiede esame e firma del verbale della riunione del 22 us perche' occorre la sua completa formazione prima della trasmissione al Ministero, informa che si sono tenute delle riunioni in Corte di Appello inerenti le problematiche riconnesse al sistema di apertura degli uffici giudiziari; gran parte delle problematiche potranno essere risolte con la possibilità di deposito degli atti via pec., ma allo stato va affrontato il problema inerente la particolare situazione logistica del tribunale.

Il procuratore della Repubblica indica che l'accesso agli uffici è sempre rimasto supportato dal sistema di prenotazione, non escludendosi la possibilità di inserire tra un accesso e l'altro anche l'accesso senza prenotazione da parte dei professionisti

L'avv.to Cecchin indica che il Foro non conosce limiti e criticità del Tribunale, non potendo essere per tale ragione avanzate proposte, meglio dovrebbero essere avanzate proposte dal Presidente; possono essere dal Foro indicate solo le esigenze e richieste del Foro.

Relativamente al settore penale e civile del Tribunale potrebbe farsi ricorso al cd doppio binario, ovvero misto. Indica di rendersi conto della situazione pandemica, necessario rendere tuttavia possibile che un legale possa in una medesima giornata avere accesso a più cancellerie, in modo da evitare plurimi accessi da parte dei legali, che provengano da lontano.

In modo particolare per quanto riguarda i penalisti sarebbe necessario poter espletare più attività.

Sarebbe poi necessario prevedere un ingresso riservato degli avvocati all'ingresso del palazzo per evitare che i legali rimangano a lungo in coda, specificando che allo stato costoro non sono soggetti a controlli da parte della sorveglianza.

Evidenza che l'attesa all'esterno ed al freddo è estremamente disagiata per parti e legali.

Si dichiara disponibile a stipulare protocolli per quanto riguarda le udienze cartolari.

Si dà atto che il collegamento con il Presidente del COA si interrompe e si riattiva.

L'avv.to Cecchin ribadisce la necessità di avere delle finestre orarie senza prenotazione.

L'avv.to Bazzaro si riporta alle indicazioni ed ai suggerimenti in allegato, dando atto dell'aggravarsi della situazione pandemica. Indica che non è conosciuta la situazione organizzativa concreta in cui si muove il Presidente.

Il sistema di prenotazione dovrebbe prevedere una coda libera per il deposito atti. Occorre elasticità ed un periodo di rodaggio. Si rende conto che è facile fare richieste, occorrendo conoscere le esigenze del Tribunale.

Il Presidente rileva che il sistema a coda richiede 2 persone, esistendo momenti di elevata conflittualità sulla coda. All'Unep è richiesto il sistema a prenotazione in uso presso molti Unep

piemontesi. La situazione del Tribunale è nota per quanto riguarda la pessima logistica e la grave situazione dei ruoli del personale amministrativo. Parte del personale è, o purtroppo e verosimilmente potrà essere indisponibile per quarantena o malattie.  
La doppia coda comporta il problema che se non evasa, il pubblico si esaspererà per inutili attese.

La dott.ssa Stoppini si riporta e rimette alle indicazioni delle funzionarie e del Presidente.

Dott.ssa Armillotta ritiene necessario il sistema di accesso a prenotazione ma con piena disponibilità a valutare aggiustamenti orari.

Analoga posizione ha la dottoressa Taverriti, potendosi valutare la possibilità di lasciare fasce ora/giorni dedicati agli avvocati.

Il Presidente per quanto riguarda gli accessi preferenziali degli avvocati a palazzo sottolinea che non era a conoscenza dell'esenzione dal controllo delle borse e che si tratta comunque di un tema proprio della Procura della Repubblica e della Procura Generale per quanto riguarda il tema della sicurezza ed della Conferenza Permanente per quanto riguarda la realizzazione di ulteriori varchi di accesso, sottolineando che la situazione logistica allo stato sembra limitare la possibilità di realizzare un sistema di doppio accesso analogo, ad esempio, a quello di Torino.

Il Procuratore indica la impossibilità di garantire una seconda fila.

Il Presidente almeno di prima battuta indica non essere fattibile una copertura degli ingressi o dell'attesa riscaldati, tema rimesso comunque alla Conferenza Permanente.

Si può pensare ad aperture piu' ampie a livello orario, a sdoppiamenti apertura per i legali nella Volontaria giurisdizione, per facilitare il Foro.

Evidenza che la situazione richiede un pronto intervento, essendo necessari tempi tecnici.

Indica che il sistema di prenotazione permette anche di identificare chi si è prenotato potendo intervenire nei casi malaugurati in cui si dovesse rimandare o bloccare gli accessi. Avanza la proposta di incontri con il Foro,

Si da atto che l'avv.to Cecchin è scollegato.

Il Presidente indica di rimanere in attesa delle indicazioni del Foro il 4 novembre, poi riservandosi le decisioni conseguenziali.

Verbale redatto dal Presidente all'esito dell'incontro.

oll. c.s

